Mittente	Zucchi Bartolomeo	Destinatario	Riccardi Iacopo
Data	20/3/1593	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Milano

Incipit

Io son conosciuto per tanto servidore di Vostra Signoria Illustrissima

Contenuto

Zucchi premette di esser conosciuto da tutti come "servidore" del destinatario e, come tale, spesso chiamato ad intercedere presso Riccardi. Così è anche in questa occasione che riguarda una questione legale. È infatti in corso una lite tra la signora Cecilia, sorella di Antonio (entrambi sono nominati senza cognome), e un altro signore (la cui identità non è dichiarata), nella quale la donna avrebbe piena ragione. Poiché spesso i casi giudiziari si trascinano a lungo, Zucchi chiede a Riccardi di intervenire e di fare così una "piccola gratia".

Fonte

Bartolomeo Zucchi, Lettere, Venezia, Minima Compagnia, 1599, I, cc. 166v-167r

Compilatore

Sacchini Lorenzo